

N. 21/2023 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30/03/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno trenta del mese di marzo (30/03/2023) alle ore 14:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

Trainio partecipato ana seat	·····		1	
MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		
E gli Assessori:				
CAVAZZA GIANPIETRO		SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	LUCA' ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA		SI	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA		NO	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA		SI		110
I LING IN LODO VICA CANLA		51		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 21

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI VENTURELLI, CARPENTIERI, LENZINI, FRANCHINI, REGGIANI, BIGNARDI, MANICARDI, CONNOLA, BERGONZONI, GUADAGNINI, FORGHIERI, CARRIERO, FASANO, DI PADOVA (PD), AIME (EUROPA VERDE-VERDI), PARISI (MODENA CIVICA), AVENTE PER OGGETTO "SCUOLA E SERVIZI 0-6 ANNI AL CENTRO DEL WELFARE MODENESE- IL GOVERNO E LA REGIONE GARANTISCANO RISORSE AGLI ENTI LOCALI PER I SERVIZI E GLI INVESTIMENTI"

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione così come emendata in corso di seduta, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 24: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli

ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Risulta assente la consigliera De Maio.

"" PREMESSO CHE

- La scuola pubblica ed il sistema integrato dei servizi 0-6 anni sono storicamente al centro del welfare modenese; un elemento caratterizzante della nostra comunità a sostegno delle famiglie e dell'occupazione femminile che è diventato anche un modello nazionale;
- Sia a livello quantitativo che qualitativo (a seconda dei tanti parametri oggetto di statistica) l'offerta educativa emiliano romagnola e modenese è superiore alla media italiana e ha l'obiettivo di rispettare gli standard europei che sono consoni alle più importanti regioni/territori degli altri grandi stati Ue (Germania, Francia, Spagna ecc...);

PREMESSO ALTRESì CHE

- La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova l'intero sistema scolastico-educativo e ha accelerato alcune dinamiche sociali direttamente connesse ai nuovi bisogni delle famiglie, oltre che dei bambini e delle bambine e delle ragazze e dei ragazzi in età scolare che sono stati i più colpiti dalle restrizioni sanitarie durante la loro quotidianità di vita e di crescita;
- A seguito della guerra in Ucraina, l'accoglienza e l'integrazione scolastica sono stati un elemento fondamentale per dare una risposta alle migliaia di donne e minori in fuga dalla guerra;
- Negli ultimi due anni, purtroppo in continuità con guerra e Covid, l'intero sistema del welfare scolastico è stato impattato duramente dall'inflazione e dal caro prezzi che, alzando i costi fissi per il pubblico ed i privati prestatori di servizio, ha reso difficilissimo un equilibrio dei prezzi;
- A fronte di questa situazione è necessario il massimo impegno per evitare, da un lato, che i costi rigidi dell'inflazione si scarichino sulle famiglie che già sono colpite dalla perdita di potere di acquisto dei redditi e salari, e, dall'altro lato, limitare al massimo che siano le imprese ed i lavoratori dei soggetti convenzionati appaltatori a subire le conseguenze inflattive;

RITENUTO CHE

- Proprio a fronte di questi cambiamenti appena citati (e di tanti altri fenomeni socio-economici), è necessario non solo confermare e difendere il sistema scolastico/educativo modenese, ma anche continuare ad innovarlo per renderlo sempre più inclusivo, ampio e di qualità;
- L'impegno economico del livello nazionale e statale è necessario e fondamentale per consentire

agli Enti Locali di sostenere e qualificare l'offerta educativa;

GIUDICATO NEGATIVAMENTE

- L'intervento in legge di bilancio per il triennio 2023-2025 dove il Governo ha previsto un taglio progressivo del fondo 0/6 anni: da 309 milioni a 288 milioni;

RICHIAMATO CHE

- Nella proposta di bilancio previsionale illustrata in Commissione, in spesa corrente, gli stanziamenti previsionali 2023 della MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo Studio" sono pari a 35.885.397 milioni di euro, in aumento rispetto all'iniziale 2022 34.676.199, ma con un assestato 2022 che ha superato i 41milioni di euro;
- Nella proposta di bilancio l'Amministrazione comunale non solo non ha toccato le tariffe, ma ha creato le condizioni per estendere le convenzioni con i servizi e allargare i numeri di famiglie che possano accedere alla misura di abbattimento rette;
- La Regione ha confermato per l'estate 2023 le risorse destinate ai voucher per le attività estive con importi in linea con il 2022;
- E' stato confermato e reso strutturale l'aumento dell'offerta degli asili nido con 100 posti nido messi in gioco nel 2022;
- L'Amministrazione comunale ha partecipato ai bandi nazionali PNRR collegati alla missione istruzione: nuovi nidi, mense e qualificazione immobili;

TUTTO CIO' PREMESSO, IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi nelle opportune sedi politiche ed istituzionali, anche attraverso i parlamentari modenesi, per chiedere al Governo nazionale un ripensamento rispetto alle scelte di contrazione del fondo nazionale 0/6 anni;
- Ad attivarsi nelle opportune sedi politiche ed istituzionali, anche attraverso i parlamentari modenesi, per chiedere al Governo nazionale il rafforzamento del bonus nido e di altri stanziamenti utili agli Enti Locali per allargare l'offerta e rendere più accessibili i servizi 0-6 anni;
- Ad attivarsi nelle opportune sedi politiche ed istituzionali, come richiesto da ANCI, per ottenere garanzie (sia economiche che tecniche anche a seguito del caro materie prime) in merito agli investimenti PNRR legati a nidi e scuole dell'infanzia che sono prioritari nei piani di investimento degli Enti Locali a seguito dei bandi nazionali;
- Ad attivarsi nelle opportune sedi politiche ed istituzionali nei confronti della Regione Emilia Romagna affinché confermi anche per il biennio 2023-2024 le risorse per l'abbattimento delle rette dei nidi e per l'abbattimento delle liste di attesa;
- A continuare la qualificazione dei giardini scolastici di nidi e scuole dell'infanzia per garantire lo sviluppo dell'outdoor education. ""